

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

OGGI LA GIORNATA ISTITUITA DALL'ONU PER DIFENDERE I DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

INFANZIA IN CALABRIA, CRITICITÀ E DISAGI PER DISUGUAGLIANZE SOCIO-ECONOMICHE

I DATI APPENA DIFFUSI DELL'ATLANTE DI "SAVE THE CHILDREN" DOVREBBERO FAR VERGOGNARE E RIFLETTERE: LA SPESA PUBBLICA PER UN BAMBINO TARENTINO È DI 2.617 EURO CONTRO I 110 DI QUELLO CALABRESE

LA GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA



NON LASCIAMO SOLI I NOSTRI BAMBINI

FERMA E DECISA POSIZIONE DI CGIL, CISL E UIL



IL GOVERNO INTERVENGA CONCRETAMENTE PER LA SS 106

VERTENZA CALABRIA

PARTIRE DAL CONFRONTO PER PROGRAMMARE LA RIPRESA

DOMANI L'INCONTRO DEGLI ATTIVI UNITARI: RILANCIAMO VERTENZA CALABRIA

OGGI IL DOMENICALE



IL GARANTE DELL'INFANZIA DELLA REGIONE
ANTONIO MARZIALE

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



IL PRESIDENTE MANCUSO INTERVENIRE PER CONTRASTARE BASSO LIVELLO DEI SERVIZI PER I MINORI



L'OPINIONE // ERRIGO SE IN CALABRIA ARRIVERANNO GIUSTIZIA SOCIALE E LIBERTÀ



IL CONSIGLIERE COMITO (FI) SU PROPOSTA DI LEGGE INCOMPATIBILITÀ CONSIGLIERE/ASSESSORE



REGIONE ISTITUITO IL FONDO VENTURE CAPITAL PER LE IMPRESE

SITUAZIONE COVID CALABRIA

19 novembre 2022 +524

IPSE DIXIT GIOVANNI MACRÌ Sindaco di Tropea

Vogliamo regalare alla città come Amministrazione comunale un clima diverso da quello vissuto negli anni passati che era di uno squallore indescrivibile, che non faceva sentire per nulla il clima natalizio e che, addirittura, allontanava dalla città. Il periodo natalizio, quindi, come viene inteso e come è stato concepito, serve ad avvicinare le persone e ad aprire i dialoghi, non è certo inteso in chiave commerciale sebbene, per fortuna, lo è diventato. Con il Villaggio di Natale si vogliono offrire momenti di serenità, voglia di sentire aria natalizia che è necessaria ad ogni comunità sana».

VIBO VALENTIA I PROGETTI PER L'AMBITO POLITICHE SOCIALI

CORIGLIANO ROSSANO SUCCESSO PER IL PMI DAY DI CONFINDUSTRIA

OGGI LA GIORNATA ISTITUITA DALL'ONU PER DIFENDERE I DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

INFANZIA IN CALABRIA, CRITICITÀ E DISAGI PER DISUGUAGLIANZE SOCIO-ECONOMICHE

Bambini poveri di tutto, anche di salute. Le bambine, i bambini colpiti dalle disuguaglianze socioeconomiche, educative e territoriali, ne subiscono l'impatto anche sulla salute e sul benessere psico-fisico, e la Calabria in questo confronto con le altre regioni italiane rimane purtroppo fanalino di coda.

Sapevamo già di essere un popolo povero, conoscevamo già da tempo la realtà delle nostre risorse economiche, che non è quella opulenta delle regioni del Nord per esempio, ma dai dati ufficiali dell'Atlante dell'infanzia a rischio in Italia, presentato da *Save the Children* - l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro - da questi dati viene fuori che anche in tema di politica dell'infanzia i calabresi sono ancora lontani dagli standard europei. Insomma, siamo ancora ultimi. Antonio Marziale, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria non usa mezzi termini nel commentare questi dati: «Reputo inquietante l'allarme lanciato da *Save the Children*. Su tutti i fronti, dalle aspettative di vita in buona salute ai servizi di assistenza più elementari, il divario tra i nostri bambini e quelli del nord è pazzesco, al limite dell'incredibile».

Marziale è un fiume in piena: «I dati del report segnano per il Sud, ma ancora più marcata è la situazione drammatica, oggettivamente riscontrabile su ogni fronte e che obbliga le istituzioni politiche ad ogni livello a rispondere, perché il rischio è quello di una popolazione sempre più anziana e incapace di progettare il futuro. Di questo passo - aggiunge il sociologo - c'è il rischio di una desertificazione del territorio che non è fantascientifica, perché chiunque abbia figli piccoli non può tendere che ad una dolorosa via di fuga da una prospettiva così disastrosa». L'Atlante di *Save the Children* prova ad esplorare la salute dei bambini dal momento della nascita fino all'età adulta.

di PINO NANO

Dati, mappe e interviste fotografano l'intreccio tra disuguaglianze e salute che la pandemia ha amplificato, e i tanti, troppi volti diversi di un servizio sanitario che spesso è "nazionale" solo sulla carta, per le gravi disuguaglianze territoriali e la distanza che intercorre tra le sue punte di eccellenza e i suoi baratri.

«Come stai?», è la domanda che molti ragazzi e ragazze avrebbero voluto sentirsi rivolgere durante la pandemia e che ancora oggi non viene loro rivolta dagli adulti.

«Abbiamo voluto dedicare l'Atlante del 2022 alla salute - spiega Claudio Tesauro, Presidente di *Save the Children Italia* - perché è necessario assicurare a tutti i bambini

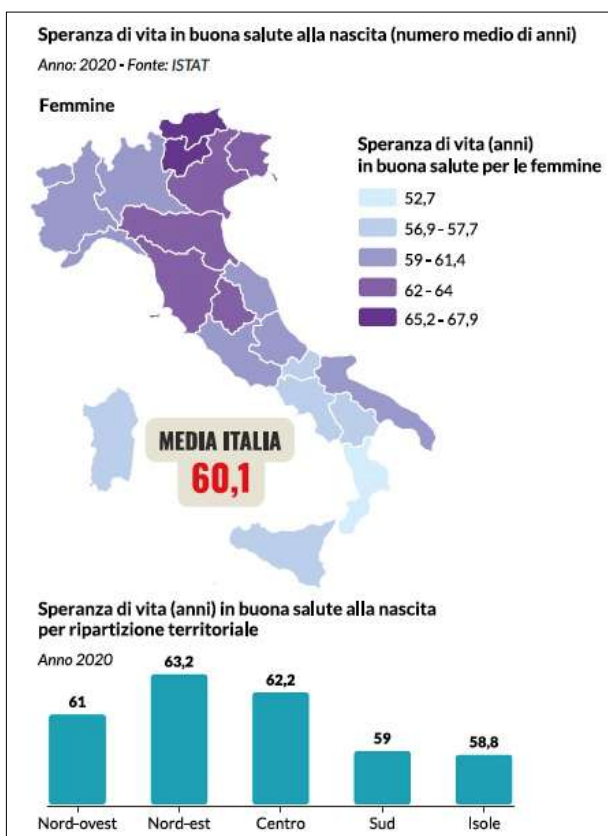
e gli adolescenti una rete di servizi di prevenzione e cura all'altezza delle necessità, superando le gravi disuguaglianze territoriali che oggi incidono sul sistema.

«Nel panorama mondiale, il nostro servizio sanitario nazionale si posiziona come una eccellenza per la cura dei bambini, ma questo non deve spingerci ad ignorare i divari e le criticità che la pandemia ha contribuito ad accentuare».

Sembra quasi incredibile, ma in Italia quasi un milione e quattrocentomila bambini vivono in povertà assoluta - il 14,2% di tutti i minori - e i divari economici pesano direttamente sull'aspettativa di vita.

Guardiamo insieme questo dato, che è a dir poco vergognoso: un bambino che nasce a Caltanissetta ha 3,7 anni in meno di aspettativa di vita rispetto a chi è nato a Firenze e per i bambini del 2021 la speranza di vita in buona salute segna un divario di oltre 12 anni tra la Calabria con 54,4 anni e la provincia di Bolzano con 67,2 anni. E tra le bambine la forbice è ancora più ampia, 15 anni in meno in Calabria rispetto al Trentino.

Ma c'è di più in questi dati. L'81,9% dei bambini vive in zone inquinate dalle polveri sottili. Il 35,2% dei bambini e il 33,7





Rapporto Save The Children / Pino Nano

% delle bambine nella fascia 3-10 è in sovrappeso o obeso. Un bambino su 4 non pratica sport.

Al tempo stesso la povertà alimentare colpisce un bambino su 20 ma la mensa scolastica non è ancora un servizio essenziale gratuito per tutti i bambini dai 3 e i 10 anni.

Per Save The Children la rete sanitaria territoriale è insufficiente, mancano 1.400 pediatri ed è crollato il numero dei consultori familiari. Gli effetti peggiorativi della pandemia sono evidenti anche nel crescente disagio mentale di pre-adolescenti e adolescenti. In 9 regioni italiane i ricoveri per patologia neuropsichiatrica infantile sono cresciuti del 39,5% tra il 2019 e il 2021. E noi, come calabresi, siamo interessati a questo problema più di altre regioni italiane.

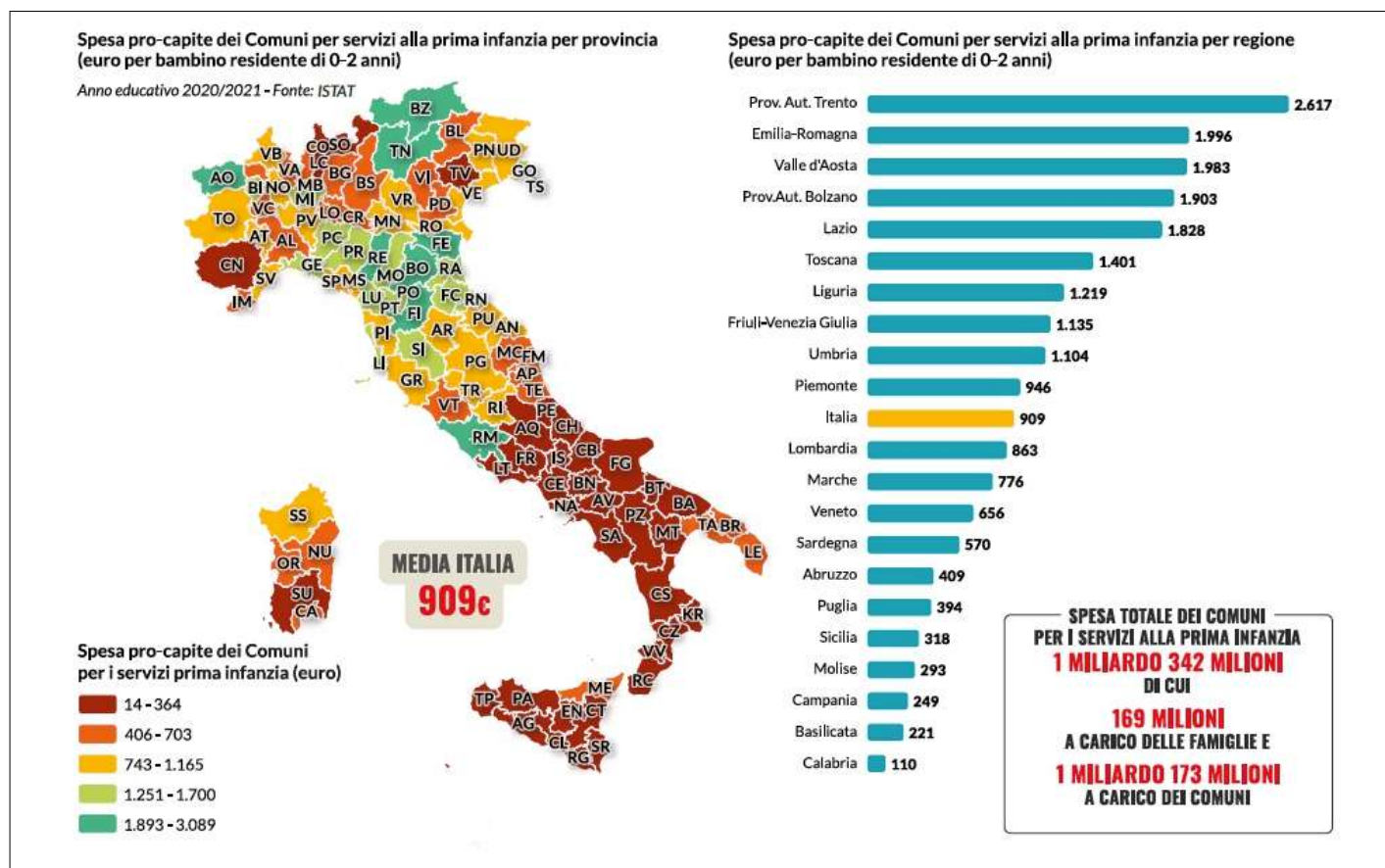
«Dinanzi all'allarme lanciato da Save the Children e alla sottolineatura del divario Nord-Sud circa le opportunità

Ma è ancora più vergognoso il dato successivo, che ci spiega per esempio come un bambino del Mezzogiorno che si ammalava nel 2019 aveva una probabilità di dover migrare in altre regioni per curarsi del 70% in più rispetto a un bambino del Centro o del Nord Italia.

Pensate a quanti bambini calabresi, e soprattutto a quante famiglie calabresi ogni giorno lottano con i centralini e i CUP dei grandi ospedali pediatrici italiani, penso al Bambin Gesù, per esempio, che è un faro della assistenza pediatrica italiana, o allo stesso Gaslini di Genova, per prenotare una visita specialistica utile alle loro angosce. Pensate alle attese disperate e drammatiche di queste nostre mamme e di questi nostri padri.

«Assumendo l'incarico di Garante dei minori calabresi per il mio secondo mandato - ci spiega il sociologo Antonio Marziale - ero ben cosciente dei problemi con i quali avrei dovuto fare i conti dopo due anni e mezzo di vacatio di que-

SAVE THE CHILDREN



socioeconomiche ed educative - riconosce il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso - le aspettative di vita in buona salute e i servizi di assistenza più elementari per i bambini e gli adolescenti, occorre che le Istituzioni reagiscano all'unisono, per fermare un fenomeno che rende vulnerabili i minori».

Pensate che prima della pandemia, secondo gli ultimi resi noti dati di Save the Children, il tasso di mortalità infantile entro il primo anno di vita era di 1,45 decessi ogni 1000 nati vivi in Toscana, ma era più che doppio in Sicilia (3,34), e addirittura triplo in Calabria (4,42), con ben il 38% dei casi di decesso relativi a bambini con mamme di origine straniera. Quasi scandaloso, per una società civile e moderna come la nostra.

sta figura istituzionale, perché in Calabria la legge istitutiva del Garante dell'Infanzia non prevede alcuna proroga fino all'ingresso di un nuovo Garante, ma sinceramente la situazione è ancor più preoccupante di quanto avessi immaginato. In Calabria viene registrata una povertà globale sempre più acuta, e decenni di politiche che ci fanno ereditare macerie e inadempienze. Una su tutte - denuncia Marziale - la mancanza di un reparto pubblico di neuropsichiatria infantile nella regione a più elevato indice di disagio psicosociale. Fido oggi moltissimo nella volontà del governo e del consiglio regionale di rispondere concretamente, sia pur tra molteplici difficoltà, a questo stato di cose, perché la posta





Rapporto Save The Children / Pino Nano

in gioco è altissima e quando riguarda i bambini non può prescindere dall'apporto costruttivo di tutti indistintamente, maggioranza ed opposizione per dirla in gergo politico». Il messaggio è chiaro, e vorrei che questo concetto non apparisse come formale o peggio ancora come retorico, quindi superficiale e inutile, ma o si affronta il problema in maniera diretta e concreta, e soprattutto subito, o per i bambini calabresi il futuro sarà ancora più triste e più tragico di quanto ci abbia raccontato il gotha di *Save the Children*.

Qui non è più gioco la credibilità di una classe politica, o di una classe dirigente, ma qui è in gioco la salute dei nostri bambini, e non tutti possono permettersi di portare il proprio bambino fuori regione per una visita che si potrebbe tranquillamente fare anche a casa propria.

Il Presidente della Regione Roberto Occhiuto ha appena avuto un bimbo, e credo che nessuno meglio di lui oggi possa capire meglio di cosa parliamo, e nessuno meglio di lui possa raccogliere meglio l'appello forte che ci viene da *Save the Children*.

Non lasciamo soli i nostri bambini. ●

SI DEVE INTERVENIRE PER CONTRASTARE IL BASSO LIVELLO DEI SERVIZI PER I MINORI

Dinanzi all'allarme lanciato da 'Save the Children' e alla sottolineatura del divario Nord-Sud circa le opportunità socioeconomiche ed educative, le aspettative di vita in buona salute e i servizi di assistenza più elementari per i bambini e gli adolescenti, occorre che le Istituzioni reagiscano all'unisono, per fermare un fenomeno che rende vulnerabili i minori. Fin dal mio primo intervento in Consiglio regionale, ho segnalato l'urgenza di agire con ogni mezzo, per contrastare il basso livello dei servizi e la povertà che colpisce le famiglie calabresi più esposte alla crisi. Perciò, condivido l'allarme per le difficoltà dei nostri minori, del sociologo Antonio Marziale che, per esperienza maturata in questo settore, abbiamo di recente scelto quale Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. Per gli

di **FILIPPO MANCUSO**

interventi sulla povertà economica ed educativa - i cui dati descrivono

un'Italia diseguale che vede i Comuni del Sud, specie per gli interventi per la prima infanzia, destinatari di una spesa pubblica residuale rispetto a quanto ricevono i Comuni del Centro e del Nord - siamo tutti chiamati, ognuno per la propria responsabilità, a fare di più e meglio. Valutando gli effetti negativi che le politiche di austerità hanno generato, soprattutto precludendo nel Mezzogiorno e in Calabria l'erogazione di servizi pubblici essenziali, l'auspicio è che subentrino politiche di solidarietà nazionale che rimuovano i divari territoriali che fanno dell'Italia ancora un Paese dai destini divergenti. ●

(Presidente del Consiglio regionale della Calabria)

LA CELEBRAZIONE ALL'ISTITUTO S. MARIA AUSILIATRICE DI REGGIO-MODENA

Anticipata a ieri la celebrazione della Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Modena (RC) rappresentato dalle persone del suo Dirigente Scolastico Suor Giuliana Luongo e dalla Coordinatrice Didattica Suor Ausilia Chiellino in sinergia ed unione con la Fidapa Morgana di Reggio Calabria, rappresentata dalla sua Presidente Avv. Cinzia Iadicola, in un convegno promosso ed organizzato dall'Avv. Eliana Carbone. Nell'Aula Magna dell'Istituto sono state riunite le classi quarta e quinta della scuola primaria per ascoltare le relazioni dell'Avv. Eliana Carbone e dell'Avv. Cinzia Iadicola incentrate sui diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Dopo un'introduzione di Suor Giuliana Luongo, in cui il Dirigente Scolastico ha espresso il suo apprezzamento per la partecipazione della suo Istituto alla presente iniziativa, al fine di realizzare l'intento di una scuola presente sul territorio, in rete ed aperta alle sollecitazioni, si è entrati nel vivo dei lavori. Le due relatrici hanno letto e commentato insieme ai piccoli studenti i primi 42 articoli della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e hanno puntualizzato che essa si applica a tutti i mi-



nori di 18 anni, nei Paesi in cui è stata adottata cioè quasi tutti tranne gli Stati Uniti d'America e la Somalia e che anche se i minori sono esseri umani e godono degli stessi diritti degli adulti essi hanno bisogno di maggiore protezione e per questo c'è stato bisogno di un loro proprio trattato sui Diritti Umani. Carbone e Iadicola inoltre hanno rimarcato che questa Convenzione importantissima e vincolante per la protezione dei diritti dei minori si fonda su quattro principi fondamentali: art. 2 quello della non discriminazione che ci ricorda che tutti i bambini e le bambine hanno gli stessi diritti anche se provengono da un altro Paese, hanno un altro colore della pelle, sono di sesso

diverso, parlano un'altra lingua, credono in un altro Dio, sono ricchi oppure poveri, sono portatori di disabilità; art. 3 il principio del superiore interesse e cioè che il benessere dei bambini delle bambine viene prima di tutto; art. 6 il principio di vita e sviluppo che si concretizza nel diritto di tutti bambini e le bambine alla vita ed ad un'infanzia che garantisca loro di vivere bene; art. 12 principio di partecipazione che significa che tutti i bambini e le bambine possano esprimere ciò che pensano e che le loro idee ed opinioni devono essere sempre considerate. ●

CGIL, CISL E UIL: GOVERNO INTERVENGA CONCRETAMENTE PER LA STATALE 106

I segretari nazionali e regionali di Cgil, Cisl e Uil Calabria, A Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri, Angelo Sposato, Tonino Russo e Santo Biondo, hanno ribadito come «ritengono decisivo per il futuro del Sud che il Governo intervenga concretamente per la riqualificazione e la realizzazione di quelle opere infrastrutturali prioritarie che sono determinanti per la ripartenza economica e la sostenibilità sociale del territorio meridionale».

L'ammodernamento delle infrastrutture, infatti, per i sindacati sono un punto fondamentale per il rilancio del Mezzogiorno e del Paese, per questo hanno chiesto al Governo «di dare continuità alle decisioni assunte dal precedente Esecutivo e prevedere nella legge di bilancio l'intervento previsto per l'opera pubblica denominata Strada statale 106 che, attraverso quanto previsto dal Documento di



economia e finanza, è stata definita un'opera strategica con investimenti congrui e finalizzati al completamento dei tratti cantierizzati, alla esecuzione dei restanti e al finanziamento degli studi progettuali dei tratti necessari alla realizzazione di questa infrastruttura su tutto il territorio regionale interessato fino a Reggio Calabria».

«Cgil, Cisl e Uil - hanno concluso - ricordano al Governo che l'ammodernamento e la completa realizzazione della Strada statale 106, un'arteria letale che è stata ribattezzata come famigerata "strada della morte", rappresenta il punto fondamentale della "Vertenza Calabria" aperta tra Cgil Cisl Uil Calabria e Governo regionale calabrese, sostenuta dalle scriventi, che prevede, tra le altre questioni, la richiesta di adeguamento strutturale e ammodernamento di questa opera strategica». ●

DOMANI SI INCONTRANO GLI ATTIVI UNITARI DI CGIL, CISL E UIL CALABRIA

Rilanciare la Vertenza Calabria. È questo l'obiettivo dell'iniziativa Partire dal confronto per programmare la ripresa, in programma il 21 novembre a Lamezia Terme che vedrà protagonisti tutti gli attivi unitari di Cgil, Cisl e Uil Calabria.

«È il momento - hanno dichiarato in una nota i Segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Calabria Angelo Sposato, Tonino Russo e Santo Biondo - di dare risposta alle attese della nostra regione, dei disoccupati, dei precari, dei lavoratori, delle famiglie. È il momento di puntare agli investimenti e alla qualità del lavoro per agganciare crescita e sviluppo».

«Vogliamo, perciò, evidenziare quali sono le priorità per la nostra regione e, su questa base, aprire un confronto con la deputazione calabrese in Parlamento - hanno proseguito -. Chiederemo ai rappresentanti della Calabria alla Camera e al Senato di impegnarsi sulle risorse da destinare al nostro territorio nella prossima legge finanziaria».

«Perciò - hanno detto ancora Sposato, Russo e Biondo - abbiamo rivolto loro l'invito, esteso al Presidente della Giunta regionale Occhiuto, ad incontrarci una settimana dopo la riunione dei nostri attivi unitari, lunedì 28 novembre, a

Lamezia (Hotel Lamezia ore 10:00)».

«A Deputati e Senatori - hanno riferito i sindacalisti - abbiamo scritto ribadendo che "la Calabria si trova di fronte all'ennesimo bivio: da una parte la ripartenza attesa e dall'altra il rischio che la stessa rimanga una speranza. La sfida che il Piano nazionale di ripresa e resilienza ci pone, come classe dirigente, non si può perdere. Davanti alle difficoltà economiche e sociali del Paese, con il pesante carico delle bollette che, sospinto da una guerra senza senso alle porte dell'Europa, pesa sulle spalle delle famiglie italiane e, soprattutto, calabresi, crediamo sia necessario porsi quale obiettivo prioritario quello di fare fronte comune. Con l'approssimarsi dell'approvazione della legge di bilancio, poi, appare sempre più necessario avviare un confronto per fare avanzare il territorio davanti ai temi importanti che abbiamo fissato con la 'Vertenza Calabria'».

«Nell'incontro degli attivi unitari del 21 novembre - hanno concluso i Segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Calabria - metteremo a fuoco i temi centrali del confronto, che preciseremo in un documento comune». ●

DOMANI SI RIUNISCE IL CONSIGLIO REGIONALE: ODG SU INFRASTRUTTURE, BILANCIO, PAC

Domani, lunedì 21 novembre si riunisce il Consiglio regionale della Calabria.

Tantissimi gli ordini del giorno: 1) Informativa del Presidente della Giunta regionale a seguito di interlocuzione con il Governo in merito alle infrastrutture del territorio regionale;

2) Informativa dell'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione in merito alla situazione del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino;

3) Proposta di Provvedimento Amministrativo n.84/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: " Rendiconto esercizio 2020 dell'Azienda Calabria Lavoro " - Relatore: A. Montuoro; 4) Proposta di Provvedimento Amministrativo n.81/12[^] di iniziativa della Giunta regionale, recante: " Rendiconto esercizio 2021 dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) " - Relatore: A. Montuoro; 5) Proposta di Provvedimento Amministrativo n.85/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: " Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Azienda Calabria Lavoro " - Relatore: A. Montuoro;

6) Proposta di Provvedimento Amministrativo n.90/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: " Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA) " - Relatore: A. Montuoro; 7) Proposta di Provvedimento Amministrativo n.77/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante:

"Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma " - Relatore: A. Montuoro; 8) Proposta di Provvedimento Amministrativo n.88/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: " Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario " - Relatore: A. Montuoro; 9) Proposta di Provvedimento Amministrativo n.89/12[^] di iniziativa della Giunta regionale recante: " Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria - Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza (CdS) a seguito di procedura di consultazione per iscritto attivata in data 16/9/2022 e conclusa in data 07/10/2022 " - Relatore: A. Montuoro; 10) Proposta di Legge n.108/12[^] di iniziativa del Consigliere P. Straface recante: "Promozione di iniziative in memoria del Presidente Jole Santelli " - Relatore: P. Straface; 11) Proposta di Legge n.124/12[^] di iniziativa dei Consiglieri G. Crinò, G. Arruzzolo, F. De Nisi, G. Graziano, G. NERI recante: " Introduzione incompatibilità tra la carica di Consigliere e la carica di Assessore regionale " - Relatore: G. Crinò; 12) Mozione n.31/12[^] di iniziativa del Consigliere G. Arruzzolo recante: "In materia di politiche di contrasto ai fenomeni discriminatori e al fenomeno antisemita".●

COMITO (FI): SU PROPOSTA DI LEGGE SU INCOMPATIBILITÀ CONSIGLIERE-ASSESSORE

Il consigliere regionale di FI, Michele Comito, è intervenuto in merito alla proposta di legge sull'incompatibilità consigliere-assessore, spiegando che «si tratta di una proposta ba-

sata su solide fondamenta costituzionali e che contribuisce a rendere ancora più efficace ed indipendente il ruolo del Consiglio regionale rispetto all'attività amministrativa della Giunta, il tutto senza alcun aggravio di spesa per il bilancio dell'ente».

«Un atto - ha spiegato - col quale si intende ripristinare anche nei numeri la corretta rappresentanza all'interno del Consiglio regionale, così per come venuta fuori dalla volontà popolare. Stupisce, francamente - aggiunge Comito - leggere dichiarazioni che non possiamo che definire strumentali, specie in considerazione del fatto che la legge in questione non prevede



alcuna variazione di carattere finanziario, dato che negli anni scorsi (2015, amministrazione Oliverio) si era già provveduto alla modifica dello statuto. Cosa che i detrattori dell'odierna

legge avrebbero potuto tranquillamente notare se si fossero informati un po' meglio leggendo gli atti passati e presenti. Tra l'altro, questa legge è stata adottata da diverse Regioni italiane a conferma della bontà della ratio che ne soggiace».

«Parlare di casta e poltrone - ha proseguito - è un'argomentazione populistica e fuorviante, e stupisce che provenga da parte di chi ha un ruolo e una responsabilità verso la collettività. L'unico e primario interesse per noi resta quello di fare in modo che venga rispettato il volere del cittadino elettore, che ha votato per vedere in Consiglio 30 consiglieri». ●

A REGGIO DOMANI SI PRESENTANO I PREMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI RHEGIUM JULII



RHEGIUM JULII PREMI 2022

26 NOVEMBRE ORE 18:00

Aula Magna Quistelli Dipartimento di Architettura
 Università Mediterranea di Reggio Calabria
 Ingresso libero

PREMIO INTERNAZIONALE CITTÀ DELLO STRETTO 2022
 JOSEPHINE VON ZITZEWITZ



Domani, lunedì 21 novembre, alle 11, nella Sala Gilda Trisolini di Palazzo Alvaro, è in programma la presentazione della 54esima edizione dei Premi nazionali e internazionali Rhegium Julii e che si terranno il 26 novembre all'Università Mediterranea di Reggio Calabria. La conferenza sarà moderata dalla giornalista Anna Foti, alla presenza dei sindaci della Città metropolitana e del Comune di Reggio Calabria, del delegato del Rettore dell'Università mediterranea, dei rappresentanti delle associazioni promoter. Il presidente del Rhegium, Pino Bova, illustrerà le tappe dell'iniziativa. Nel pomeriggio alle 18.30, il direttivo del Rhegium sarà ricevuto da S.E. L'Arcivescovo di Reggio Calabria Mons Fortunato Morone.

Tantissimi i premiati di questa edizione: Valeria Parrella Premio Corrado Alvaro per la Narrativa con il libro *La Fortuna*. Relaziona Annarosa Macri. A Gemma Calabresi Milite il Premio Leonida Repaci per la saggistica con *La crepa e la luce*. Relaziona Annarosa Macri.

A Giuseppe Manitta il Premio "Lorenzo Galogero" per la Poesia con il libro *L'etica dell'acqua*. Relaziona Corrado Calabrò.

A Pietro Massimo Busetta il Premio "Gaetano Cingari" per gli Studi Meridionalistici con il volume *Il lupo e l'agnello. Dal mantra del Sud assistito all'operazione verità*. Sono stati assegnate, inoltre, tre menzioni speciali a: Anto-

nio Salvati per il romanzo *Pentcho*, Antonella Radogna per la raccolta poetica *Ciò che sai amare* e Michele Caccamo per il libro su Pasolini *Le sacche della rana*.

Sono queste le conclusioni a cui è pervenuta la giuria presieduta da Corrado Calabrò e composta da: Benedetta Borrata, Giuseppe Caridi, Gioacchino Criaco, Nadia Crucitti, Luca Desiato, Mimmo Gangemi, Dante Maffia, Annarosa Macri e Domenico Nunnari, dopo un estenuante lavoro di selezione.



Pino Bova

I premi saranno consegnati il 26 novembre prossimo, alle ore 18.00, presso l'Aula magna Antonio Quistelli dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria in una serata molto speciale condotta dalla giornalista Ilda Tripodi. Sarà presente per l'occasione a Reggio Calabria la scrittrice e docente di letteratura russa presso l'Università di Oxford, Cambridge e Tromsø (Norvegia) Josephine Von Zitzewitz, esperta di letteratura russa underground e del dissenso, a cui è stato attribuito il Premio internazionale "Città dello Stretto" 2022.

Sarà presente per l'occasione a Reggio Calabria la scrittrice e docente di letteratura russa presso l'Università di Oxford, Cambridge e Tromsø (Norvegia) Josephine Von Zitzewitz, esperta di letteratura russa underground e del dissenso, a cui è stato attribuito il Premio internazionale "Città dello Stretto" 2022. ●

Presentazione del Libro

IL POTERE DELLA LEADERSHIP

Tecniche e storia di strategia

Di **ANNA LUANA TALLARITA**

Martedì 22 novembre 2022

ORE 16,00 AULA MAGNA UNIDA

Presenzieranno all'incontro

IL RETTORE PROF. ANTONINO ZUMBO

L'AUTORE PH.DR. ANNA LUANA TALLARITA

IL GIORNALISTA DR. FRANCESCO CHINDEMI

IL SEGRETARIO PROV.ORG.SIULP RC DR. FERDINANDO SPAGNOLO

L'OPINIONE / SE ARRIVANO IN CALABRIA LA GIUSTIZIA SOCIALE E LA LIBERTÀ

Non credo che faccia piacere ad alcuno dei calabresi, residenti e non abitanti in Calabria, leggere in ogni statistica economica, rapporto annuale sulle economie regionali curati con dovizia di particolari, dalla Banca d'Italia, analisi finanziarie di mercato, studi universitari, ricerche e monitoraggi sociali, report della Cgia di Mestre compresa, essere gli ultimi, tra gli ultimi, in tutte le classifiche e nei colorati grafici delle statistiche.

La Calabria è sempre l'ultima!

Bene, anzi direi malissimo e allora che dobbiamo fare? Dobbiamo attendere il prossimo 20 febbraio 2023, per poter festeggiare in Calabria l'Ingiustizia Sociale? Quando le Nazioni Unite il 26 novembre del 2007, con la storica Risoluzione dell'Assemblea Generale Onu, fissarono la data del 20 febbraio

di ogni anno, per ricordare ai potenti del mondo, (che allora erano fermamente convinti che ce ne fosse proprio bisogno), dopo il Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sociale, tenutosi a Copenaghen dal 6 al 12 del 1995, che in quella precisa ricorrenza annuale, occorra ricordarsi tutti nel mondo, "che non c'è libertà senza giustizia e che nessuno spera di attendere che arrivi la pace, in assenza di una equa giustizia sociale", sapevano molto bene cosa scrivevano, che obiettivi si prefiggevano e i nobili fini dall'Onu, con la data de "20 febbraio", quale giornata mondiale della Giustizia Sociale.

Approfondire e commentare la portata universale dei principi e obiettivi contenuti in nella memorabile Risoluzione Onu del 2007, occorrerebbe scrivere più di un libro. Lo spazio esiguo a noi disponibile per esprimere la consueta opinione settimanale su Calabria.Live, non ce lo consente. Ci limiteremo a focalizzare la nostra attenzione, all'applicazione di tali diritti sociali internazionalmente riconosciuti a tutti gli esseri umani, anche in Calabria e verso i 2 milioni circa di residenti, inserendo tra questi, anche gli abitanti di nazionalità e cittadinanza non italiana, non ancora iscritti nei registri pubblici nazionali.

Siamo convinti al punto di poter affermare su questo giornale dei calabresi nel mondo, che se nelle cinque province della Regione Calabria, dovessero arrivare un giorno o l'altro non fa specie, la Giustizia Sociale, non solo saremmo

di **EMILIO ERRIGO**



mo tutti più liberi dalle devastanti oppressioni criminali e malavitose, ma c'è di più, aggiungiamo che la pacificazione sociale incalzerebbe ogni sacca di resistenza al cambiamento, verso una società più civile e cooperante.

Invito a leggere con attenzione, i più pazienti lettori, il discorso che tenne il Presidente Sandro Pertini, alla Camera dei Deputati, il 23 aprile del 1970, esaltando e rafforzando

con le sue ferme e decise parole, il valore fondamentale della libertà, in occasione della ricorrenza del XXV Anniversario della Liberazione.

Se non c'è libertà e civiltà, in assenza di giustizia sociale in Calabria, ma credo in nessuna altra parte del mondo, nessuno pensi o si convinca erroneamente, che ad avere la meglio siano solo

i criminali senza scrupoli, i potentati economici, prepotenti, ne i plutocrati criminali associati.

Nessuno di costoro potranno ritenersi al sicuro e dormire nei loro giacigli dorati e blindati sonni tranquilli. Il rigore del diritto internazionale convenzionale o pattizio e il volere della Giustizia, saranno sempre più forti di chiunque. Chi vive la propria esistenza al mondo, tra mille e una sofferenza giornaliera, dimenticato, annullato, scartato, emarginato e deriso, produce endorfine in buona quantità e qualità, utili per far fronte naturalmente, alle più grandi avversità della loro miserabile sopravvivenza umana, con o senza l'osservanza delle regole costituzionali.

È intendimento di chi scrive questa opinione, tentare di far comprendere, se ci riesce, ai decisori e rappresentanti dei due fondamentali poteri costituzionali, legislativo ed esecutivo, che in Calabria c'è il fuoco ardente e desiderio di vera e concreta giustizia sociale e di libertà, senza i quali principi e valori universali, nessun temporaneo palliativo economico, finanziario e sociale, credo possa lenire le storiche criticità e attuali sofferenze umane del popolo calabrese. ●

[Emilio Errigo è nato in Calabria, a Reggio di Calabria, docente universitario, titolare di diritto internazionale e del Mare, e di Management delle Attività Portuali, Generale in ris. della GdF]

LA REGIONE HA ISTITUITO IL FONDO VENTURE CAPITAL PER LE IMPRESE

Si chiama Fondo Venture Capital - FoVeC, il fondo istituito dalla Regione Calabria per finanziare operazioni di investimento nel capitale sociale di piccole e medie imprese calabresi ad alto contenuto tecnologico e innovativo.

In particolare, la finalità del fondo è quella di favorire processi di accelerazione delle imprese attraverso il sostegno finanziario di investimenti aziendali destinati alla realizzazione di produzioni ad elevato valore aggiunto e capaci di aggredire nuovi mercati nazionali e/o internazionali.

Particolarmente soddisfatto l'assessore regionale allo Sviluppo economico e Attrattori culturali, Rosario Vari, il quale dichiara che «la Regione Calabria ha ampliato il paniere degli strumenti finanziari a sostegno delle imprese calabresi introducendo uno strumento nuovo, raccomandato dalla Commissione Europea, che può rappresentare una modalità innovativa di finanza, sicuramente alternativa al credito offerto dal sistema bancario».

«Con il fondo FoVeC - ha continuato Vari - l'amministrazione regionale realizza uno degli obiettivi assunti fin dal suo insediamento, ovvero quello di mettere in campo uno strumento in grado sia di sostenere le imprese calabresi che sviluppano innovazione e che presentano una significativa propensione all'internazionalizzazione, sia di poter rappresentare un'attrattiva di investimento nel territorio regionale da parte di imprese extraregionali con analoghe caratteristiche».

«La capacità di rendere più attrattiva la nostra Regione - ha evidenziato infine l'assessore Vari - passa anche attraverso la possibilità di offrire strumenti di questo tipo,

capaci di irrobustire il tessuto imprenditoriale regionale sulle frontiere della competizione globale, per migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali».

Lo strumento operativo prevede la sottoscrizione ed il versamento di quote di capitale sociale dell'azienda da parte di Fincalabra S.p.A., società in house della Regione, fino ad un massimo di 1 milione di euro, a seguito di una valutazione del business plan svolta secondo le tecniche normalmente in uso per gli interventi nel capitale di rischio. L'intervento, che sarà disciplinato dalla sottoscrizione di un accordo di investimento e che può prevedere anche il coinvestimento da parte di altri investitori privati e/o istituzionali, avrà natura temporanea con una durata di 5 anni, estendibile a 7.

Il fondo attualmente dispone di una dotazione pari a 3 milioni di euro a valere sulle risorse comunitarie del Por Fesr Calabria 2014-2020, con la possibilità di replicarlo e rifinanziarlo nel corso del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, il cui PR è stato di recente approvato dalla Commissione Europea.

Ad oggi il sistema economico calabrese è caratterizzato da una bassa capitalizzazione, dalla scarsa propensione all'ingresso nella compagine sociale di nuovi soci di capitali, dall'eccessivo ricorso all'autofinanziamento o ancor di più all'indebitamento bancario a breve. Pertanto, il fondo di Venture Capital può costituire un'opportunità finanziaria per le imprese calabresi e un supporto alla crescita e all'espansione di quelle con una significativa capacità di innovare e/o di internazionalizzare. ●



DONATA A CATANZARO OPERA DI FABIO MAZZITELLI

L'artista Fabio Mazzitelli ha donato alla città di Catanzaro una tela dal titolo "Veduta della città di Catanzaro".

L'opera è stata ricevuta con grande entusiasmo dal sindaco Nicola Fiorita, che ha ringraziato e deciso di affiggere il quadro lungo il corridoio antistante l'Ufficio di Gabinetto del primo cittadino. «Non è la prima volta che Fabio Mazzitelli dimostra la sua sensibilità artistica, messa a disposizione gratuitamente per la città. In questo caso, la bellezza dell'opera è ancora di più da premiare e valorizzare proprio nel palazzo comunale. Chiunque si recherà a Palazzo de Nobili, infatti, potrà apprezzare un suggestivo panora-





PMI DAY CONFINDUSTRIA, L'AZIENDA E MUSEO AMARELLI APRE LE SUE PORTE AGLI STUDENTI

Grande successo per il Pmi Day - Industriamoci, svoltosi nell'Amarelli Fabbrica di Liquirizia di Corigliano Rossano e organizzata dalla Piccola Industria di Confindustria.

L'evento, che si inserisce nell'ambito della XXI Settimana della Cultura d'Impresa e nella Settimana Europea delle PMI, patrocinata dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Istruzione, ha coinvolto una delegazione di studenti che ha visitato lo storico sito produttivo ed il Museo della Liquirizia, unico nel suo genere nel mondo.

«In questa edizione del Pmi Day - ha commentato il presidente di Confindustria Cosenza, Fortunato Amarelli - il focus è sulla bellezza del saper fare italiano, frutto delle competenze, dei valori e della cultura che ritroviamo nelle produzioni di beni e servizi delle nostre imprese».

«La bellezza nasce dall'attitudine alla cura e dalla volontà di fare bene - ha aggiunto - esprime la capacità di innovazione e la creatività, il patrimonio di saperi e tradizioni che derivano dalla storia e dalla cultura delle comunità e dei territori di cui le Pmi sono parte integrante».

«Aprire le proprie imprese, - ha continuato Amarelli - far conoscere il valore del lavoro delle persone che ne fanno parte, il legame con il territorio e la comunità in cui operano è di fondamentale importanza per i giovani che così possono toccare con mano la bellezza di intra-

prendere, di trasformare un'idea in progetto e un progetto in un risultato concreto, di raccogliere sfide, del mettersi in gioco, di migliorarsi anche sbagliando, di assumersi rischi e responsabilità anche oltre i cancelli dell'azienda, del saper fare insieme coinvolgendo le persone e valorizzandone abilità e competenze».

Oltre al presidente Amarelli, gli studenti sono stati accompagnati nella visita dal direttore Rosario Branda, dalla Responsabile dell'Area Education Monica Perri, dalla professoressa Alessandra Rovito e dalla Dirigente Alisia Rosa Arturi del Liceo "Pitagora" di Rende che ha parlato di «una esperienza arricchente per gli studenti, che hanno potuto toccare con mano come una idea d'impresa si possa trasformare in un futuro lavoro attivo per le giovani generazioni».

L'occasione di confronto è stata utile per approfondire il lavoro svolto dai ragazzi al concorso "latuaideadimpresa", risultato particolarmente apprezzato dalla giuria, tanto da vincere la competizione regionale nel 2021.

«Incontrare l'impresa e i suoi protagonisti, gli imprenditori e i loro collaboratori che ogni giorno mettono in campo energie, passione e capacità per creare prodotti, servizi e nuove opportunità di sviluppo, occupazione e benessere per tutti - ha aggiunto il direttore Branda - è il senso di questa giornata che si è svolta oggi in tutta Italia». ●

LA FABBRICA DEL JAZZ



SABATO 26 NOVEMBRE
CHILLCAKE JAZZ QUINTET

MARCO GRECO CHITARRA CARLO MARIA MANNA PIANOFORTE
CARLO BILOTTA CONTRABBASSO FRANCESCO BORRELLI BATTERIA
FRANCESCO CALIGIURI SAX

INFO E PRENOTAZIONI: 347 354 5820 (PAOLO) - 392 525 0990 (GUIDO)

FABBRICA (CROTONE)
INGRESSO CON SOTTOSCRIZIONE 10€

